



Presenta

Un film di **GILLIAN ARMSTRONG**

HOUDINI L'ULTIMO MAGO

Con

**GUY PEARCE
CATHERINE ZETA-JONES
SAOIRSE RONAN
TIMOTHY SPALL**

Durata film 93'

DAL 24 APRILE AL CINEMA

Ufficio Stampa
Marianna Giorgi +39 335 122525
marianna.giorgi@eaglepictures.com

SINOSSI BREVE

Quando il famoso artista delle fughe impossibili, Harry Houdini, approda ad Edimburgo ed offre un premio di 10,000 dollari a chiunque possa metterlo in contatto con la madre dall'oltretomba, una bella ma insidiosa sensitiva, spalleggiata dalla giovane figlia, sua complice, accoglie la sfida. Il tempo che trascorre con questa donna misteriosa fa sì che Houdini resti stregato dal suo fascino, e ciò che agli inizi è solo una simpatia diventa un rapporto complicato e pericoloso.

LUNGA SINOSSI

1926 – Inizia il tour di Harry Houdini attorno al mondo. Il famoso illusionista viene legato con catene e calato nelle acque del porto. Sul ponte di una barca il suo manager, il Signor Sugarman, conta nervosamente sul suo cronometro i secondi che passano. Per un tempo che sembra infinito, Houdini rimane sott'acqua. Proprio mentre Sugarman sta per cedere al panico, Houdini esplode in superficie portandosi dietro le catene dalle quali è riuscito a liberarsi. La folla grida impazzita.

Nello stesso momento, ad Edimburgo, l'undicenne Benji sta leggendo un libro di fumetti che parla del grande Houdini. Lavora con sua madre in un numero "sensitivo". Fuori dal varietà di McTavish, Mary e Benji scrutano attentamente le persone in fila al botteghino cercando qualcuno idoneo a fare da bersaglio per il loro numero. Più tardi, nella biblioteca della città, Mary continua la sua ricerca, studiando rapporti e qualsiasi dettaglio le possa essere utile.

In scena, nel varietà, McTavish, Mary e Benji si trasformano nelle sensitive "La Principessa Kali e il suo Misterioso Discepolo". Il pubblico, che all'inizio è scettico, presto è costretto a ricredersi.

Mary e Benji guardano materiale di repertorio sul tour mondiale di Houdini e scoprono che lui sta soffrendo per la morte della madre e, ossessionato dal dubbio che esistano realmente sensitivi in grado di riferirgli le ultime parole dette dalla madre in punto di morte, offre 10,000 dollari a chiunque di loro possa farlo, pronto a sbugiardare i ciarlatani.

Le folle, a Edimburgo, acclamano Houdini con grande entusiasmo. Un pugile lo sfida a farsi dare un pugno nello stomaco. Houdini indurisce i muscoli e il pugile lo colpisce duro. Houdini non fa alcuna smorfia. La folla impazzisce.

Nella sua suite, l'atteggiamento impassibile di Houdini crolla e sputa del sangue. Non è così invulnerabile come sembra.

Mary, decisa a raggirare Houdini, cerca di scoprire quanto più possibile di lui. Vestita da cameriera rovista nelle sue stanze ma l'unica cosa che attira la sua attenzione è un baule chiuso da un lucchetto. Anche Benji è in missione ed è entrata di nascosto nel camerino di Houdini. Sugarman e Harry la sorprendono ma lei spiega che fa parte dello show dei sensitivi. Harry le regala un biglietto per il suo spettacolo.

Mary è di nuovo in emeroteca ed esamina ritagli di giornale che riguardano Houdini. Trova una foto di lui con la madre e strappa il ritaglio.

Durante lo spettacolo di Houdini, quella sera, Benji e il resto del pubblico guardano Houdini in assoluto silenzio mentre, appeso a testa in giù e incatenato, viene calato in una grande vasca piena d'acqua. Mentre si scandiscono i secondi, sembra impossibile che Harry non affoghi. Ma proprio quando il pubblico inizia a temere per la sua incolumità, lo vede seduto con grande nonchalance sul bordo della vasca.

Il Signor Sugarman e Harry fanno le prove per un possibile numero psichico, ma è solo quando arrivano Benji e Mary che Harry è certo di avere trovato la medium che può affrontare la sua sfida.

Sugarman annuncia alla stampa che Houdini metterà in scena un esperimento psichico. Le ultime parole di sua madre sono in una busta sigillata. Houdini intende contattarla attraverso una medium (Mary) che le rivelerà.

Harry invita Mary a pranzo e ci gioca un po', Mary è confusa, non sa cosa lui voglia da lei.

Mary tenta nuovamente di violare il misterioso baule, ma viene presa in flagrante nella stanza di Harry. Finge di essere desolata e dichiara che stava cercando un oggetto personale per aiutarsi ad incanalare "l'energia psichica".

L'attrazione fra Mary e Harry aumenta e lui non va a fare lo spettacolo. Sugarman tenta di convincere Mary a sparire offrendole dei soldi, ma lei ha adocchiato 10,000 dollari e nel frattempo anche il suo sentimento verso Harry cresce. Sugarman è deciso a liberarsi di Mary e le dà la chiave del baule. All'interno c'è l'abito da sposa della madre ed una fotografia dove la somiglianza con Mary è impressionante. Scioccata, Mary dice a Sugarman che se lui l'aiutasse a vincere quel denaro dicendole le ultime parole della madre di Harry, lei se ne andrebbe. Sugarman le rivela che Harry non era con la madre quando morì e questo è il suo cruccio più grande. Questa notizia lascia Mary con un grande dilemma: cosa scegliere, i soldi o il suo amore per Harry?

"Amore o Soldi?"

Scritto da Tony Grisoni (*Brothers of the Head, In this World*) e Brian Ward (*The Interpreter*), *Houdini - l'ultimo mago* raccoglie un team di attori importanti come Guy Pearce (*The Proposition, Memento*) vincitore di un Academy Award, Catherine Zeta-Jones (*Chicago, La leggenda di Zorro*), Timothy Spall (*Harry Potter, L'ultimo Samurai*), e la dodicenne irlandese, Saoirse Ronan (*Espiazione*) nel ruolo di Benji, la figlia di Catherine Zeta-Jones.

Il film è diretto dal vincitore di numerosi premi Gillian Armstrong (*Charlotte Gray, Piccole Donne*) ed è prodotto da Marian Macgowan per la Macgowan Lupovitz Nasatir Films Pty Ltd e da Chris Curling per la Zephyr Films Houdini Ltd. E' una co-produzione Regno Unito/Australia, con finanziamenti anche da parte della Film Finance Corporation Australia, di BBC Films, di New South Wales Film and Television Office e di UK Film Council. Dan Lupovitz, Marcia Nasatir, Kirk D'Amico, Lucas Foster e David Thompson sono i produttori esecutivi.

Dietro le quinte di *Houdini - l'ultimo mago*, c'è un team di produzione composto da grandi star come il direttore della fotografia, Haris Zambarloukos (*L'amore fatale, Venus, Mamma Mia!*), la scenografa Gemma Jackson (*Un sogno per la vita, Il diario di Bridget Jones*) e la costumista Susannah Buxton (*As You Like It, Millions*).

Houdini - l'ultimo mago, le cui riprese sono cominciate nell'agosto del 2006, è stato girato, interni ed esterni, a Londra, negli studio Ealing e Pinewood e ad Edimburgo.

LA PRODUZIONE

Mescolando realtà e finzione, il romantico dramma *Houdini - l'ultimo mago* segue il tour di grande successo, in Gran Bretagna, dell'osannato illusionista specializzato in fughe impossibili, Harry Houdini. Nel 1926 il grande illusionista è arrivato all'ultima tappa del suo acclamatissimo tour mondiale. In un momento storico di grande polemica scientifica, Houdini approda ad Edimburgo da superstar ed offre una fortuna a chiunque possa esaudire la sua richiesta medianica. Mary McGarvie e sua figlia Benji, che si esibiscono in un numero di varietà, decidono di sfidare in furbizia il più scaltro di tutti i maestri.

Due grandi incantatori che si sfidano correndo il più grosso dei rischi, quello di innamorarsi l'uno l'altro..

Gli sceneggiatori Tony Grisoni e Brian Ward, hanno lavorato qualche anno fa a questa sceneggiatura.

La sceneggiatura è poi arrivata all'attenzione del produttore esecutivo Dan Lupovitz. "Gli sceneggiatori Toni Grisoni e Brian Ward mi hanno mandato la loro sceneggiatura perché io ne considerassi la produzione. Mi è sembrata fantastica ma in effetti avevano deciso di farne solo un piccolo film scozzese e avevano bisogno di un produttore scozzese. Come americano, non potevo partecipare.

Perciò, dispiaciuto, ho lasciato perdere. Ma stranamente, quasi magicamente, due anni dopo un agente mi mandò la stessa sceneggiatura. Dopo averne letto le prime tre righe mi accorsi che ricordavo quella sceneggiatura e ricordavo anche che mi era piaciuta da morire.

Non erano riusciti a fare il film in Scozia quindi adesso erano interessati a fare un film più internazionale. E ora io potevo partecipare all'operazione... ero felicissimo."

Scritto dagli sceneggiatori Tony Grisoni e Brian Ward, il film è diretto da Gillian Armstrong. Secondo Lupovitz, lei era la persona ideale per la regia: "Io sono un grande fan della Gillian da quando ha diretto *My Brilliant Career*. Ha un taglio molto particolare come regista, uno stile visivo molto forte. Racconta bene le storie e sa gestire gli attori. E' eccezionale con i film d'epoca, così è riuscita a dare vita a questa pellicola attraverso particolari interessanti senza cadere nei cliché. Inoltre, nei suoi lavori i personaggi sono tratteggiati a tinte molto forti e questa sceneggiatura ha dei protagonisti molto forti, complicati e interessanti".

Il produttore Marian Macgowan è pienamente d'accordo: "Gillian ha una sensibilità visiva molto decisa, ma soprattutto è interessata al dramma umano. Riesce a raccontare una storia piena di forti emozioni in modo molto figurativo."

La Armstrong ha subito accettato la regia con entusiasmo. "Quando ho letto la sceneggiatura mi è piaciuta subito moltissimo. Era un punto di vista originale su una famosa icona. Non sapevo niente di Harry Houdini. Il suo nome, come per molte persone, ovviamente faceva parte del mio bagaglio di conoscenze e sapevo che aveva a che fare con fughe, catene e lucchetti. Ma adesso so moltissimo su Harry! E' stato un uomo affascinante e mi è piaciuto molto scoprire cosa succedeva dietro le quinte dell'illusionismo, della magia, dello spettacolo. Credo che sia intrigante per chiunque. Il suo rapporto odio/amore con l'aldilà è davvero interessante."

Un altro aspetto della storia che è veramente piaciuto ad Armstrong, è quanto fosse immensa la fama di Houdini in quel periodo: "Migliaia di persone accorrevano per le strade o sui ponti, ovunque lui esibisse i suoi numeri. La cosa che mi ha più affascinato di Harry non è tanto in numero in sé, ma come riusciva a venderlo. Era uno straordinario promotore di se stesso e molto astuto nel manipolare la stampa. Ha congegnato un sistema per far sì che i suoi numeri fossero molto più apprezzati di tutti

gli altri e con grande furbizia ha catturato l'immaginario di tutto il pianeta. E' stato la prima superstar al mondo, ma dietro questa grande stella si nascondeva un uomo molto complicato ed angosciato."

L'attore australiano Guy Pearce è stato scelto per il ruolo centrale. Lupovitz spiega come mai lo ritenga perfetto per questa parte: "Siamo stati molto fortunati a poter contare su Guy Pearce per il ruolo di Houdini. "Non riesco ad immaginare un attore più adatto. Ha uno stile di recitazione viscerale e fisico che assomiglia molto al vero Houdini come persona e come artista, inoltre ha il dono di interpretare il ruolo di protagonista conservando le sfumature del caratterista.

Marian Macgowan aggiunge. "Ci sono vari livelli nella storia sui quali Guy, in qualità di professionista, può confrontarsi, ma quello che aggiunge del suo è una grande presenza scenica. Lui ha molta fisicità, molta prestantza."

Per la Armstrong, Pearce ha la capacità di immergersi in un ruolo. "E' un attore incredibile. Quello che più mi piace di lui è che è camaleontico, può trasformarsi completamente, un attore di spessore e di grande intelligenza. Ho capito da subito che Guy avrebbe fatto il possibile per essere credibile come Houdini, ha preso lezioni di magia, si è allenato in palestra per mesi per ottenere il fisico che Houdini deve aver avuto e alla fine, nelle scene in cui rimaneva immerso, riusciva a trattenere il respiro più a lungo del nostro stuntman. Ha imparato persino a liberarsi di una camicia di forza appeso a testa in giù.

Questa è la passione che ci ha messo per entrare nel personaggio. Ormai riesce a fare i numeri di Houdini almeno al 50%, senza bisogno di trucchi!"

Inizialmente Pearce era titubante. "Avevo appena finito di girare un film in cui interpretavo Andy Warhol ed era molto importante attenersi fedelmente al personaggio, così una parte di me diceva 'voglio davvero fare la parte di una megastar, promotrice di se stesso?'" Poi accettò, determinato ad affrontare il personaggio in modo diverso da come aveva interpretato Warhol. "Anche se di nuovo stavo per interpretare una persona realmente esistita, questa era una storia più fantasiosa perciò non avrei dovuto essere così rigido nel seguire il risultato della storiografia. La parte fisica, invece, è stata una sfida. Ho dovuto prepararmi molto, imparare a trattenere a lungo il respiro e anche appendermi a testa in giù per diverso tempo. Ho imparato in quale modo straordinario il nostro corpo può trasformarsi. Ho seguito un allenamento fisico molto duro."

Per interpretare il ruolo della enigmatica Mary, è stata scelta un'attrice molto apprezzata dalla critica, Catherine Zeta-Jones. Lupovitz è stato colpito dalle analogie della Zeta-Jones con quelle della medium: "Catherine ha un background che non è molto diverso dal nostro personaggio. Mary viene dal teatro, è molto carismatica, astuta, coinvolgente, misteriosa... un'attrice nata."

Armstrong aggiunge: "Quando abbiamo fatto il casting per Mary, Catherine ci è sembrata la scelta perfetta. Oltre che essere una grande attrice, è per molti aspetti vicina a Mary. Anche lei ha il senso dell'ironia e trovo che in questo ruolo mostri la vulnerabilità del personaggio. Per lei era come tornare alle sue radici. Mentre giravamo una scena a Covent Garden, davanti ad un vecchio teatro, ci ha raccontato che aveva fatto la "hoffer" di uno spettacolo sulla 42esima Strada per due anni. Quando ha letto la sceneggiatura ha commentato: "Questa sono io, questo ruolo lo devo interpretare io!"

"Appena ho letto la sceneggiatura, mi sono detta: 'accidenti, questo è un grande personaggio, molto stratificato, completamente diverso da quello che stavo interpretando in quel momento', commenta la Zeta-Jones. "Mi é parsa anche un'opportunità fantastica per lavorare con una grande regista come la Gillian. Oltretutto non avevo mai lavorato con un regista donna e mi interessava la dinamica. Poi, appena l'ho conosciuta, me ne sono innamorata e sapevo che sarebbe stato fantastico."

I co-protagonisti non avevano mai lavorato insieme. “Mettere insieme Guy e Catherine era come procurare una reazione chimica, insieme sulla scena provocano un'esplosione di scintille”, dice Lupovitz.

“Avevo sentito dire che Guy era molto puntiglioso e che amava fare diverse prove”, spiega la Zeta-Jones “che per me è un sogno, perché anche io adoro fare molte prove e ripetere le battute, sperimentando le diverse opzioni. Siamo andati davvero d'accordo, abbiamo lavorato sodo ma abbiamo riso e ci siamo divertiti”.

Pearce è d'accordo sul grande affiatamento trovato con Catherine sulla scena. “Catherine era deliziosa. E' assolutamente professionale e molto brava, ma è anche una persona dolce con un grande senso dell'umorismo, quindi ci siamo davvero divertiti.”

Il ruolo della figlia dodicenne di Mary è andato a Saoirse Ronan: “Prima di iniziare il film pensai ‘magnifico, reciterò accanto a Catherine Zeta-Jones!’ Ho trovato eccezionale lavorare con lei, è fantastica in tutto quello che fa”.

Nonostante avesse visto decine di giovani attrici, non c'era alcun dubbio nella mente della Armstrong che la Ronan fosse la scelta giusta. “Saoirse è stata entusiasmante fin dalla sua prima audizione. Ho visto tante giovani attrici di talento, ma lei è un miglio avanti a tutte. Il suo è un ruolo di spicco e la sua permanenza in scena pesa quasi quanto quella di Catherine e di Guy, perciò era molto importante trovare una ragazza che potesse sostenere questo peso con l'intelligenza e la sensibilità che una parte così emotiva richiedeva. Lei è una ragazza molto speciale.”

Lupovitz concorda totalmente. “Saoirse Ronan ha una grande anima, come attrice. Era importante trovare un'interprete coetanea del personaggio, che avesse caratteristiche da bambina ma anche da adulta. Lei è un'attrice straordinaria per la sua età, per qualsiasi età, ma soprattutto per una dodicenne. Conosce bene il suo mestiere e può ripetere quello che ha fatto all'infinito, ripresa dopo ripresa. La macchina da presa l'adora. Ha una grande presenza di scena ed è stato un vero piacere lavorare con lei.”

Anche i suoi co-protagonisti ne erano innamorati. Catherine Zeta-Jones è rimasta molto colpita dalla sua bravura. “Ha un talento che tutti dovrebbero notare, mi sento di paragonarla a Jodie Foster da giovane. E' arrivata sul set direttamente da un altro film e ci si è tuffata completamente, ci coccolava tutti ogni giorno e ha interpretato Benji in modo magnifico, un maschiaccio monello ma infinitamente tenera, è una vera star”. Guy Pearce aggiunge: “E' una persona deliziosa, una bambina incredibile, molto più adulta spiritualmente di quanto sembri fisicamente. Ogni giorno diceva qualcosa che ci lasciava esterrefatti, mostrando quanto fosse in gamba”.

Timothy Spall, interprete del manager e amico di Houdini, il signor Sugarman è stato l'ultimo ad entrare nel team. “La sceneggiatura mi è piaciuta molto e c'era qualcosa nella storia che mi attirava. Quando leggi una sceneggiatura è un po' come ascoltare una canzone per la prima volta, senti se ti coinvolge, che l'idea è originale. I quattro protagonisti erano davvero interessanti, gareggiavano in un “tiro alla fune” per chi avrebbe “preso” Houdini. Una sceneggiatura del genere è rara.” Altro motivo d'interesse per la lui è stato sapere che la Armstrong avrebbe diretto. “Conosco bene il lavoro di Gillian, lei è uno dei migliori registi del momento. E' intelligente, conosce bene il suo lavoro, sa dipingere quadri bellissimi e sa come arrivare al cuore. Sono felicissimo di aver potuto lavorare con lei”.

A Lupovitz è piaciuto molto come Spall ha dato vita al suo personaggio: “Il Signor Sugarman e Houdini sono due individui molto vicini, dividono tanti segreti e provengono dallo stesso strato sociale. Viaggiare insieme, portando per il mondo lo spettacolo di Houdini, li avvicina molto.

C'è una storia d'amore fra questi due personaggi che si manifesta in modo molto astuto... i loro battibecchi quotidiani. Trovare un attore che potesse rendere tutto questo simpatico e coinvolgente,

per noi era molto importante. Perciò ci consideriamo fortunati che Timothy Spall fosse libero in quel momento. Devo dire che con Guy Pearce sono riusciti ad trovare un rapporto lavorativo che rispecchia esattamente quello che è nella sceneggiatura.”

Interpretare un personaggio del genere, un' icona, era una preoccupazione per i realizzatori del film, soprattutto per la Armstrong: “Quando fai un film su personaggi realmente vissuti, soprattutto un' icona come Houdini, che hanno molti seguaci devoti, ogni dettaglio sulla loro vita è una preoccupazione: l'unica cosa che posso dire è che questa è una fiction storica e i nostri scrittori hanno solo potuto immaginare come Houdini debba essersi comportato. Abbiamo fatto molte ricerche e speriamo di essere stati fedeli al vero spirito di Harry, ma comunque rimane una fiction.”

In quegli anni Houdini è stato il più famoso artista al mondo, ma l'attrazione verso questo personaggio misterioso ed intrigante esiste ancora. Il produttore esecutivo Marcia Nasatir commenta che oggi l'interesse per lui potrebbe essere addirittura maggiore di allora.

"L'anno scorso è uscita un'altra biografia su Houdini nella quale si sospetta che sia stato una spia nella prima guerra mondiale. E quest'anno il suo bis-nipote ha annunciato che ne avrebbe fatto riesumare il corpo, sostenendo che la sua morte non fu accidentale, cosa che con la scienza moderna può essere provata. Ottant'anni dopo la sua morte, il grande artista della fuga rimane argomento di conversazione e di controversia in milioni di siti Internet: il nome Houdini continua ad essere sinonimo di magia."

Il film, ambientato a Edimburgo nel 1926, è stato girato principalmente on location. Per lo scenografo Gemma Jackson è stata una sfida. “Abbiamo dovuto girare principalmente on location, perciò abbiamo individuato situazioni che, con un po' di immaginazione, assomigliavano a posti esistiti allora e, partendo da lì, ci abbiamo costruito sopra.

Per esempio, abbiamo usato il RAF Halton come piccolo albergo di charme scozzese. Originariamente era una costruzione di Rothschild ma è stato molto lasciato andare. Perciò ho dovuto mettermi al lavoro e riportarlo alle glorie del passato, semplificarlo, togliere i tappeti dai colori accesi, portarvi i mobili adeguati, metterci ascensori... dargli un'aria di classe, insomma”.

Alcuni posti hanno richiesto meno lavoro per ottenere il look desiderato, come Wilton's Music Hall, spiega la Jackson: “Anche se è molto decadente e casca a pezzi è un posto straordinario, con molta atmosfera. E' bastato metterci una tenda rossa per dare il tocco giusto. Gli edifici di quel periodo sono davvero belli, e non è stato difficile renderli perfetti per questo film”.

Oltre alla perfetta ricostruzione del periodo, la Jackson ha contribuito al look del film seguendo la Armstrong alla macchina da presa. “Gill ed io siamo persone vive. Non abbiamo mai avuto una conversazione a proposito del look del film, questo si è semplicemente creato da solo con l'evolversi delle scene. Gill adora lavorare in mezzo ed attorno alle forme, quindi era logico il come sarebbero state scene. Io ho portato alcuni meravigliosi schermi, pannelli di vetro e superfici a specchio, dando a lei molti piani su cui lavorare. E questo è diventato il particolare look del film.”

Jackson aggiunge: “Quanto ai costumi, Susanna Buxton si è attenuta fedelmente al periodo, ma per il look in generale bisogna ricordare che stiamo raccontando una storia ambientata attorno al 1926, in parte romanzata, quindi non ne siamo schiavi.”

IL CAST ARTISTICO

GUY PEARCE è Harry Houdini

Nato in Inghilterra, la sua famiglia si trasferì in Australia quando Pearce aveva 3 anni. A Pearce era sempre piaciuto recitare, ed era bravissimo nell'imitare gli accenti. Da giovane recitò in molte rappresentazioni teatrali e passò alla televisione quando ottenne un ruolo nella soap opera australiana *Neighbours*, nel 1985, dove interpretò per alcuni anni il ruolo di Mike Young. Pearce è apparso in altre serie televisive come "*Home and Away*"(1988) e "*Snowy River: The McGregor Saga*" (1993).

La grande occasione nel cinema arrivò con un ruolo da drag queen in *Priscilla, la regina del deserto*, nel 1994. Da allora è apparso in molte produzioni americane, fra cui *L.A. Confidential*, *Ravenous*, *Regole d'onore*, *Memento*, *Il conte di Monte Cristo* e *The Time Machine*. Continuò comunque a recitare in produzioni teatrali australiane come *The Hard Word* (2002) ed il successo di critica *The Proposition* (2005). Recentemente Pearce ha ottenuto riconoscimenti dalla critica per la sua interpretazione dell'artista pop Andy Warhol in *Factory Girl*. Ha appena finito di girare il lavoro di Rowan Woods, *Winged Creatures*.

CATHERINE ZETA- JONES è Mary

Vincitrice di un Academy Award, Catherine Zeta-Jones ha recitato nell'adattamento cinematografico del musical di Broadway *Chicago* per la Miramax, nel quale interpretava l'assassina Velma Kelly. Nel film, che ha vinto un Academy Award ed un Golden Globe come "Miglior Film", ci sono anche Renee Zellweger e Richard Gere. La Zeta-Jones è stata nominata per un Golden Globe e ha portato a casa il premio della critica, 2002 Critic's Choice Award, il 2002 Screen Actor's Guild Award come "Migliore attrice non protagonista" ed un Academy Award come "Migliore attrice non protagonista".

Recentemente ha partecipato al film della Warner Bros, *Sapori e dissapori*, diretto da Scott Hicks, con Aaron Eckhart come co-protagonista.

Nel 2005 ha lavorato in *La leggenda di Zorro*, il seguito di *La maschera di Zorro*. La Zeta-Jones ha vestito i panni di Elena de La Vega accanto ad Antonio Banderas che impersonava Zorro. Ha recitato nel film di Steven Soderbergh *Ocean's 12*, e in *The Terminal*, accanto a Tom Hanks, diretto da Steven Spielberg. E' stata anche co-protagonista con George Clooney in *Prima di sposo poi ti rovino*, dei fratelli Coen.

La Zeta-Jones si è guadagnata una nomination al Golden Globe per il ruolo di moglie di un pusher che si trova faccia a faccia con il lavoro illegale del marito e deve combattere per salvare la sua famiglia in *Traffic* di Steven Soderbergh. Il cast del film, acclamato dalla critica, ha ricevuto un SAG Award per "Migliore cast di lungometraggio."

La Zeta-Jones ha riscosso riconoscimenti internazionali nel film d'azione e di avventura della Columbia/Tri-Star, *La maschera di Zorro*, dove è apparsa accanto a Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Nel 1999 la Zeta-Jones ha continuato a conquistare il pubblico nel romantico thriller, *Entrapment*, di Jon Amiel, con un mito dello schermo, Sean Connery, nella parte dell' investigatrice privata di una società di assicurazioni che deve incastrare un grande ladro internazionale di opere d'arte. La Zeta-Jones ha anche interpretato una diva nella commedia blockbuster della Sony, *I perfetti innamorati*. Gli altri protagonisti del film, diretto da Joe Roth, sono Billy Crystal, Julia Roberts e John Cusack.

Nata nel Galles, la Zeta-Jones ha lavorato nella serie televisiva di grande successo della Yorkshire

Television, “*The Darling Buds of May*,” tratta dai romanzi di H.E. Bates.

Catherine Zeta-Jones è sposata all'attore/produttore Michael Douglas col quale ha due figli, Dylan e Carys.

SAOIRSE RONAN è Benji

Saoirse è una giovane attrice irlandese, figlia dell'attore Paul Ronan. Ha cominciato la sua carriera nel 2003 in una serie televisiva irlandese, poi il suo debutto cinematografico interpretando la figlia di Michelle Pfeiffer in *2 Young For me – Un fidanzato per Mamma*, di Amy Heckerling. Ha interpretato Briony Tallis nell'adattamento cinematografico del romanzo di Ian McEwan, *Espiazione*, diretto da Joe Wright, con Kiera Knightley e James McAvoy. Era nel cast del dramma familiare, *Il miracolo di natale di Jonathan Toomey* e, recentemente l'abbiamo vista in *EMBER Il mistero della città di luce* insieme a Bill Murray.

TIMOTHY SPALL è Mr Sugarman

Timothy Spall ha studiato alla National Youth Theatre e al RADA dove gli è stato assegnato il premio Bancroft Gold Medal come attore più promettente dell'anno.

Inizialmente fu notato nel Regno Unito per la sua interpretazione di Barry Taylor in tutte le cinque serie di “Auf Wiedersehen, Pet” (1983-2005). Da allora è apparso in un infinito numero di film per il cinema, film per la tv e pieces teatrali. E' un attore ricorrente nei film di Mike Leigh: *Dolce è la vita*, *Segreti e bugie*, *Sotto Sopra* e *Tutto o niente*. Altre sue apparizioni degne di nota sono: *Quadrophenia* di Frank Roddam, *Tè nel deserto* di Bernardo Bertolucci, *Amleto* e *Pene d'amore perdute*, entrambi diretti da Kenneth Branagh, *Nicholas Nickleby* diretto da Doug McGrath, *Vanilla Sky* e *L'ultimo samurai* accanto a Tom Cruise, e *A Series of Unfortunate Events* di Lemony Snicket.

Spall ha raggiunto la notorietà internazionale come Petegrew ("Wormtail") in *Harry Potter e il prigioniero di Azkaban* e *Harry Potter e il calice di fuoco*.

E' anche stato il protagonista, Albert Pierrepoint, nel film del 2005, *Pierrepont*, uscito con il nome di *The Last Hangman* negli Stati Uniti. Nel videogame del 2006 “*Grand Theft Auto: Vice City Stories*”, Spall ha prestato la voce al manager di Phil Collins, Barry Mickelthwaite. Ha recentemente ultimato di interpretare il ruolo di Beadle Bamford nella produzione di Tim Burton, *Sweeney Todd*. Nel 1999 gli è stato assegnato un premio OBE.

IL CAST TECNICO

GILLIAN ARMSTRONG - Regista

Gillian Armstrong è nata a Melbourne. La sua passione per il cinema iniziò alla Swinburne Art School, dove si diplomò nel 1971. Dopo un anno come assistente al montaggio è stata, insieme a Phillip Noyce e Chris Noonan, una dei dodici selezionati per l'anno d'inaugurazione AFTRS (Australian Film TV and Radio School). I suoi film-tesi, *Satdee Night*, *Gretel* e *100 a Day*, hanno vinto molti premi e sono stati scelti per il Festival del Cinema di Sydney e Il Festival Internazionale di Grenoble per i Cortometraggi nel 1974.

Gillian è diventata parte integrante della nuova ondata di registi australiani degli anni settanta. Nel 1975 Gillian ha diretto *Smokes and Lollies*, il primo di una serie di film incentrati su tre ragazze di Adelaide che stanno diventando adulte. *Fourteens Good*, *Eighteen's Bette*, nel 1980, poi *Bingo*, *Braces and Bridesmaids* (1988), ed il premiato *Not Fourteen Again* (1996).

Nel 1979 Gillian è stata la prima donna in Australia a dirigere un film per il cinema, *La mia brillante carriera*, con Judy Davis e Sam Neill, vincitore di sette AFI Awards, fra cui Migliore Regista e Miglior Film, selezionato nel 1982 per il Festival di Cannes. *Stregata da una stella*, un musical con Jo Kennedy, che è stato uno dei primi pop/rock musical in Australia.

Nel 1984 la Armstrong ha diretto il suo primo film americano, *Mrs. Soffel*, con Mel Gibson e Diane Keaton, prodotto da Edgar Scherick e Scott Rudin. Il film ebbe una nomination per un Golden Globe come Migliore Attrice e vinse un Orso D'Oro a Berlino nel 1985. Dopo lo special del concerto HBO "Hard to Handle", su Bob Dylan, la Armstrong ha diretto *High Tide*, con Judy Davis ed una giovane Claudia Karvan. Vincitore per il Miglior Film al Film Festival di Houston, per il Grand Prix all'International de Creteil, e per Miglior Attrice (Judy Davis) alla New York Film Critic's Circle.

Ultimi giorni da noi, ha ricevuto una nomination per undici AFI Awards, fra cui Miglior Film e Miglior Regista e due premi Film Critics' Circle of Australia Awards. In seguito ha diretto *Piccole donne* con Claire Danes, Kirsten Dunst, Christian Bale e Winona Ryder, guadagnandosi tre nomination agli Oscar, fra cui quella per Migliore Attrice (Winona Ryder). E' diventato un cult americano che viene riproposto ogni anno, a Natale.

Con *Oscar and Lucinda*, interpretato da Ralph Fiennes e Cate Blanchett, uno dei suoi lavori cinematografici, ha vinto cinque premi AFI e ha ricevuto una nomination all'Academy Award. Nel 2001 *Charlotte Gray*, con Cate Blanchett e Billy Crudup, vincitore del Las Vegas Critic's Society Award Migliore Attrice.

Nel 2006 Gillian ha diretto il documentario lungometraggio, *Il segno di Florence Broadhurst* e ha ricevuto nomination per tre premi AFI, incluso Migliore Sceneggiatura Documentario alla AWGIES, ed è stato l'unico film australiano ad essere scelto per il Sundance di quell'anno.

Nel 1993 ha ricevuto un A.M. per il suo contributo all'Industria Cinematografica Australiana. Le è stato assegnato il premio Dorothy Azner Directing Award alla Los Angeles Women in Film *Crystal Awards*, il premio *Chauvel* per il suo contributo all'Industria Cinematografica Australiana e il *Women in Hollywood Icon Award* come riconoscimento per il suo contributo all'industria del cinema.

CHRIS CURLING – Produttore

Chris Curling, produttore indipendente con sede a Londra, ha ottime conoscenze nell'industria, soprattutto nel Regno Unito ed in Europa. Nel 1990 ha fondato la Zephyr Films, specializzata nel finanziamento e nella produzione di film britannici di qualità. Nell'ultimo decennio ha fatto da produttore esecutivo e co-produttore per oltre venti film con budget associati per oltre \$250,000,000. Fra questi lavori, c'è *Wah-Wah* uscito l'anno scorso e *Le origini del male*, appena uscito. Prossimamente ci saranno *Penelope*, *L'ultima legione* e *Houdini - l'ultimo mago*.

MARIAN MACGOWAN – Produttore

Houdini - l'ultimo mago è il quinto film di Marian come produttore. In passato ha prodotto *Lilian's Story*, con Toni Collette, che le valse il premio AFI per Migliore Attrice non Protagonista, *Two Hands*, che vinse un AFI e il premio della critica Film Critic's of Australia per Miglior Film del 1999 con Heath Ledger e Rose Byrne, diretto da Gregor Jordan e *Rage in Placid Lake*, con Ben Lee, Rose Byrne e Miranda Richardson, che fu nominato per 4 premi AFI nel 2003 e ricevette il AWG Gold Awgie per Migliore Sceneggiatura.

Altre attività di Marian sono state: Capo della produzione della Australian Film and Television School, per la quale è ora consulente.

Attualmente la MACGOWAN FILMS sta sviluppando un certo numero di progetti, fra cui *South Solitary*, scritto da Shirley Barrett, per il quale farà anche la regia, *The Originals* scritto da Justin Monjo con Mark Joffe in qualità di co-sceneggiatore e futuro regista, e *Blessed* scritto da Andrew Bovell, Melissa Reeves, Patricia Cornelius e Christos Tsiolkas, la cui regia sarà affidata a Ana Kokkinos.

DAN LUPOVITZ – Produttore Esecutivo

Dan Lupovitz passò i suoi primi anni nell'industria cinematografica alternando produzione e sviluppo, prima di formare la società di produzione *Granite Pictures*, con W.D. Richter in qualità di sceneggiatore/regista. Con la sua società Lupovitz ha prodotto il suo primo film, *Surgeleati speciali*, diretto da Richter. Peter Berg, Brian Wimmer, e Marcia Gay Harden ne sono stati gli interpreti. Il film è stato prodotto per la Castle Rock e distribuito dalla Columbia Pictures.

In seguito Lupovitz ha prodotto la versione cinematografica del lavoro teatrale *Mrs. Cage* per American Playhouse con Anne Bancroft e Hector Elizondo, tutti e due candidati all'Emmy per la loro interpretazione. Il lavoro è stato diretto dall'esperto regista di teatro Robert Allan Ackerman.

In seguito Lupovitz ha prodotto la versione cinematografica dell'opera teatrale di Howard Korder, *Search and Destroy*, con Griffin Dunne, Dennis Hopper, Christopher Walken, Rosanna Arquette, Ethan Hawke e John Turturro. David Salle, che è anche pittore e fotografo, ha diretto il film per il quale Martin Scorsese era produttore esecutivo.

Il successivo film di Lupovitz, *The Velocity of Gary*, uscì nelle sale nell'estate del 1999, diretto da Dan Ireland (*The Whole Wide World*) con Salma Hayek, Vincent D'Onofrio, e Thomas Jane. La sceneggiatura è stata scritta da James Still, tratta dalla sua opera teatrale.

Dopo *The Velocity of Gary*, Lupovitz ha prodotto *Simpatico*, tratto dal lavoro teatrale di Sam Shepard e diretto dal prolifico regista inglese Matthew Warchus (*Art*). Il film ha come protagonisti Nick Nolte, Jeff Bridges, Sharon Stone, Albert Finney e Catherine Keener, distribuito dalla Fine Line.

Attualmente Lupovitz sta lavorando alla pre-produzione di *Good*, che sarà diretto dal regista brasiliano Vicente Amorim, con Viggo Mortenson. Fra i futuri progetti ci sono: *The Way I Found Her*, tratto dal libro della vincitrice del premio Whitbread Award, la scrittrice inglese Rose Tremain, con la regia del molto apprezzato regista canadese Jeremy Podeswa, e *Drinks and Dinner*, che sarà diretto dal regista inglese di spot pubblicitari Chris Palmer per il quale questo film segnerà il debutto nel cinema, protagonista sarà Ewan McGregor.

DAVID M. THOMPSON – Produttore Esecutivo

David Thompson ha cominciato la sua carriera alla BBC come documentarista. Ha iniziato a produrre lavori drammatici mentre era impegnato nella serie di documentari della BBC *Everyman*, con la quale ha prodotto l'originale *Shadowlands*, vincitore del British Academy Award come Miglior Lavoro Drammatico e di un Emmy Internazionale. Fra le successive produzioni ci sono il vincitore della British Academy Award, *Safe*, diretto da Antonia Bird e *The Firm* di Alan Clarke e *Road*.

Nel maggio del 1997 è stato nominato capo della BBC Films per la quale è stato produttore esecutivo di una serie di film per cinema e televisione. Fra le passate produzioni della BBC, il molto apprezzato *Mrs Brown, Billy Elliot* (il film di maggior successo in assoluto per la BBC che con esso ha guadagnato circa 100 milioni di dollari in tutto il mondo, vincitore di tre importanti British Academy Film Awards e nominato per tre Oscar), *Iris*, *Dirty Pretty Things*, *My Summer of Love*, *Tu chiamavi Peter*, *Lady Henderson presenta*, *Match Point* e *A Cock and Bull Story*.

Fra i film recentemente distribuiti: *History Boys*, tratto dall'omonimo lavoro teatrale, vincitore di molti premi di Alan Bennett, il vincitore di Cannes *Red Road*, e il candidato all'Oscar *Notes on a Scandal*. I film attualmente in produzione sono: *Road*, diretto dal vincitore di un Oscar Sam Mendes, con Kate Winslet e Leonardo DiCaprio, *L'altra donna del re*, adattato dallo sceneggiatore Peter Morgan, con

Scarlett Johansson, Natalie Portman e Eric Bana, e *The Edge of Love*, diretto da uno dei registi più amati dalla critica John Maybury, con Keira Knightley, Matthew Rhys, Sienna Miller e Cillian Murphy.

KIRK D'AMICO – Produttore Esecutivo

Iniziando nel 1992 con *Sarafina!* con Whoopi Goldberg, Kirk D'Amico ha prodotto o fatto da produttore esecutivo ad oltre un dozzina di film per il cinema fra cui *The Good Girl* con Jennifer Aniston e *Kinsey* con Liam Neeson, entrambi distribuiti dalla Fox Searchlight Pictures, il successo di critica *Ragazza cattiva* con la vincitrice di un Oscar Cate Blanchett, *Houdini – l'ultimo mago* con Catherine Zeta-Jones e Guy Pearce, diretto da Gillian Armstrong, che sarà distribuito negli Stati Uniti dalla Weinstein Company e *Dark Matter*, con Meryl Streep, che ha debuttato al Sundance Film Festival nel gennaio del 2007.

Dal 1998 D'Amico è stato presidente e amministratore delegato della Myriad Pictures, un'importante società di produzione e finanziamenti di livello mondiale. Attualmente, alla Myriad, si occupa delle vendite dei diritti internazionali per *Factory Girl* con Sienna Miller e Guy Pearce, distribuito dalla Weinstein Company; *10 Items or Less* con Morgan Freeman e Paz Vega, e il tanto atteso *La terza madre* di Dario Argento, con Asia Argento. D'Amico è anche stato produttore esecutivo di *Il canto del diavolo 2*, distribuito negli Stati Uniti dalla MGM, e *VAN WILDER*, distribuito negli Stati Uniti dalla Artisan.

Fra i futuri progetti della Myriad ci sono i film *Divided* con Diane Kruger, il thriller poliziesco *Now Six Bullets From Now*, con Josh Lucas e Lena Headey, *The Cry of the Owl* tratto dal romanzo di Patricia Highsmith, con Sarah Polley e Scott Speedman e *The Cup*, diretto da Simon Wincer, co-prodotto con la Village Roadshow, con D'Amico in qualità di produttore esecutivo. Prima di lavorare alla Myriad D'Amico era Vice Presidente Esecutivo della Village Roadshow Pictures e Vice Presidente delle Vendite Internazionali per la Samuel Goldwyn Company.

TONY GRISONI – Scrittore

La carriera di Tony Grisoni come scenografo è iniziata nel 1989 con la sceneggiatura di *Queen of Hearts* diretto da Jon Amiel. In seguito ha scritto alcune sceneggiature per il regista Terry Gilliam, come *Paura e delirio a Las Vegas* (1998) e *Tideland* (2005). Ha anche redatto *In this World* (2002) per Michael Winterbottom e più recentemente *Brothers of the Head* (2005) per Keith Fulton e Louis Pepe e *La terra del ritorno* (2006), il debutto come regista del fotografo Rankin.

BRIAN WARD – Scrittore

Nato e cresciuto a Glasgow, Brian ha studiato disegno e pittura alla Glasgow School of Art e, in seguito, sceneggiatura e regia alla National Film & Television School; fra il 1984 ed il 1994 ha diretto oltre 50 video musicali. Brian scrive per il cinema e per la televisione da 25 anni. I suoi lavori più recenti sono *The Interpreter* con Nicole Kidman e Sean Penn, diretto da Sydney Pollack, un lavoro che ha scritto con lo sceneggiatore Martin Stellman, suo partner da molto tempo, *Tabloid*, con Matthew Rhys, Mary Elizabeth Mastrantonio e John Hurt, co-sceneggiato di nuovo con Martin Stellman, e "Shoebox Zoo", una serie di azione e magia in 26 episodi per la CGI, adatto per la famiglia, sia come creatore con la CBBC Scotland che come scrittore principale. Ha appena completato la sceneggiatura di *Brotherhood of the Book*, versione cinematografica di *Shoebox Zoo*. Attualmente sta scrivendo "Raven's Wing", un musical di animazione. Ward sta anche sviluppando il progetto per "Kingdom of the Wolves", un'altra serie di film d'azione per la CGI, e sta preparando due film per il cinema in qualità di regista.

HARIS ZAMBARLOUKOS – Direttore della Fotografia

Haris Zambarloukos è cresciuto a Nicosia, a Cipro, ma adesso vive a Londra. Il suo sogno di ragazzo era quello di fare il pittore. Ha studiato Film & Video alla St Martin's School of Art nel 1989 e in seguito ha fatto apprendistato come direttore della fotografia alla American Film Institute, a Los Angeles. Il suo tirocinio lo ha svolto con il direttore della fotografia Conrad Hall, decisivo nella realizzazione del suo primo film per il cinema, *Camera Obscura* (parte della Selezione Camerimage 2000) con il regista Hamlet Sarkissian. *Mr In-Between*, con il regista canadese Paul Sarossy BSC, CSC seguì nel 2001. In Inghilterra, Haris ha lavorato poi per due volte con il regista Roger Michell in *L'amore fatale Love* (2004) e *Venus* (2006), con Peter O'Toole. Ha recentemente completato *Gli insospettabili* per Kenneth Branagh e attualmente sta facendo le riprese del musical *Mamma Mia!* per la Phyllida Lloyd. Haris è membro della British Society of Cinematographers.

GEMMA JACKSON – Scenografo

Gemma Jackson ha iniziato la sua carriera di scenografa lavorando con il regista Neil Jordan, con lui collaborò la prima volta per *Mona Lisa* (1986). Più tardi Gemma ha fatto da scenografa per *The Miracle* (1991).

Ha sceneggiato moltissimi film, fra cui *The Winslow Boy* di David Mamet (1999) e *State and Main* (2000), *The Borrowers* di Peter Hewitt (1997) e *Whatever Happened to Harold Smith* (1999). Più recentemente ha lavorato con Richard Eyre per *Iris* e per *Il diario di Bridget Jones 2, Che Pasticcio Dridget Jones!* e *Un sogno per la vita* di Marc Forster.

Attualmente ha appena finito le riprese di "John Adams", una serie per la HBO di carattere storico/drammatico.

SUSANNAH BUXTON - Costumista

C'è un'enorme mole di lavori televisivi e cinematografici nel bagaglio accumulato dalla costumista Susannah Buxton.

Alcuni fra i film di cui ha curato i costumi sono: *Come vi piace* (2006), diretto da Kenneth Branagh, *Millions* (2004) e *Alien Love Triangle* (2002), diretto da Danny Boyle, *Anita and Me* (2002) diretto da Metin Huseyin e *The Woodlanders* (1997) diretto da Phil Agland.

Fra gli innumerevoli lavori televisivi di Susannah troviamo *Tipping the Velvet* (2002) e "Fingersmith" (2005), entrambi tratti da romanzi di successo della scrittrice Sarah Waters, inclusi "Jane Eyre" nel 1997 e "Mr Wroe's Virgins" (1993) diretto da Danny Boyle. Attualmente sta lavorando ad una versione moderna di "Cenerentola," una parte della stagione "Fairy Tales" (favole) della BBC..

NICHOLAS BEAUMAN – Montatore

Nicholas Beauman è uno dei migliori montatori Australiani e sono 30 anni che lavora a livello nazionale ed internazionale. Durante la sua carriera, Nicholas ha montato oltre 35 lungometraggi, documentari, film per la tv e short, tutti con grandi registi quali Roger Donaldson, Mark Campbell, Mark Joffe, Michael Blakemore, Terry George, Neil Armfield e, in particolare, con Gillian Armstrong. Fra i suoi lavori più importanti ci sono: *Houdini - l'ultimo mago*, *La mia brillante carriera*, *Piccole donne*, *Amore senza confini*, *My Mother Frank*, *Tracce nella sabbia*, *A Bright Shining Lie*, *A Country Life*, *Charlotte Gray*, *Oscar e Lucinda*, *Giuramento di sangue*, *Ultimi giorni da noi*, *Spotswood*, *Così*, *Stregato da una stella* e *Alta marea*.

Nicholas è membro della Motion Picture Editors' Guild of America, dell'Australian Screen Editors' Guild e dell'Academy of Motion Pictures, Arts and Sciences. E' stato nominato sette volte dalla Australian Film Institute Awards per miglior montaggio e nel 2006 ha vinto il premio Australian Screen Editors per migliore montaggio in un documentario per *Il segno di Florence Broadhurst*.

CEZARY SKUBISZEWSKI – Compositore”

“The Age”, il giornale più importante di Melbourne, parla di Cezary Skubiszewski come del più importante compositore di tutta l'Australia. Iniziando dal suo primo lavoro per *Lillian's Story* (con Toni Collette, diretto da un altro connazionale polacco Jerzy Domaradzki), ha lavorato costantemente con molti registi australiani molto noti inclusi Gregor Jordan, ‘*Two Hands*’ – con Heath Ledger), Craig Lahiff, ‘*Black & White*’ con Robert Carlyle, Steve Jacobs ‘*La Spagnola*’ con Lola Marceli, Richard Flanagan ‘*The Sound of One Hand Clapping*’ con Kerri Fox, Sam Neill ‘*The Brush Off*’, Dein Perry, ‘*Bootmen*’ con Sam Worthington sceneggiatore –produttore Andrew Knight (la mini serie di grande successo della Network 10/Granada, ‘*After the Deluge*’ con Rachel Griffiths, Hugo Weaving e Ana Kokkinos, ‘*The Book of Revelation*’ con Greta Scachi).

Cezary ha appena finito di scrivere la musica per *Houdini - l'ultimo mago* diretto da Gillian Armstrong con Catherine Zeta Jones e Guy Pearce. La visibilità internazionale di questo progetto farà sì che il suo talento straordinario possa essere apprezzato in tutto il mondo.

Cezary ha ricevuto molti premi per la musica, inclusi due dalla Australian Film Institute (AFI), due dalla Australian Performing Rights Association (APRA), cinque dalla Australian Guild of Film Composers (AGSC) e due anche per la migliore musica dal Film Critics of Australia e migliore musica al Asia-Pacific Film Festival. Nel 2003 Cezary ha ricevuto la Medaglia Centenaria per il suo contributo alla Australian Society e Australian Film Production.

Nel mondo della musica pop, Cezary ha contribuito alle incisioni di Jebediah, Killing Heidi, The Cat Empire, Things of Stone and Wood, Rocky Horror Show e di molti altri ancora.